

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata
N° 244, 21 dicembre 2012

Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Tanti Auguri di un sereno Natale e Felice Anno Nuovo



PENSIONATI IN ARGENTINA E PRIVACY: DE MISTURA RISPONDE A MERLO (MAIE)

Roma - Nel luglio scorso, l'onorevole Ricardo Merlo (Maie) aveva presentato una interrogazione ai Ministri degli esteri e del lavoro, Terzi e Fornero, per denunciare quanto accadeva ai pensionati italiani in Argentina, vittime di atti di violenza "individuati" dagli aggressori attraverso le lettere loro inviate dall'Inps.



In molti, poi, avevano ricevuto queste lettere già aperte. Per questo, Merlo chiedeva garanzie sulla tutela della loro privacy sostenendo che "l'invio di plichi contenenti dati personali cosiddetti "sensibili" non può essere trattato come un qualunque servizio di spedizione di libri, campioni o pubblicità, ossia casi in cui il cliente (in questo caso l'INPS) in cambio di una tariffa molto

agevolata aderisce a particolari condizioni dettate dal fornitore del servizio, come la facoltà di aprire l'oggetto di corrispondenza per eventuali controlli".

garantisce che "non risulta esistere una correlazione diretta tra le comunicazioni inviate dall'Inps e le aggressioni subite dai percettori di pensione italiana residenti in Argentina".

A rispondere al deputato è stato in questi giorni il sottosegretario agli esteri Staffan de Mistura, che, in primis,

"Dopo aver fatto verifiche con la Soc. Postel, che cura la predisposizione della corrispondenza da parte dell'Inps, - spiega il sottosegretario - è risultato che le

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga
Editore : FEDELAZIO
 (Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)
Redazione : Commissione di giovani
Sede : Rodriguez Peña N° 3455
 7600 Mar del Plata
e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
 pagina web : www.fedelazio.org
 Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

buste con le quali l'Istituto invia le comunicazioni ai pensionati non hanno alcun lato aperto. Trattandosi di un processo di stampa ed imbustamento industriale, i plichi sono già incollati su tre lati e vengono incollate sul quarto dopo l'inserimento dei fogli al loro interno, prima di essere poi trasmesse a Poste Italiane per il recapito".

La Farnesina ha quindi interpellato Citibank: "per quanto attiene alle comunicazioni ed alle richieste rivolte ai pensionati dalla banca che gestisce per conto dell'Inps i pagamenti all'estero, è stata richiesta una verifica delle modalità di spedizione della corrispondenza anche a Citibank. Quest'ultima ha fatto sapere che le buste contenenti la documentazione relativa alla richiesta di attestazione dell'esistenza in vita, i moduli di variazione delle coordinate bancarie, la variazione d'indirizzo e la cointestazione del conto corrente sono sigillate al momento della spedizione e non presentano nessun lato aperto per un'eventuale ispezione da parte del correo argentino".

"L'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires, non appena informata dai

patronati italiani nel Paese e dal Comites di Buenos Aires dei casi di buste pervenute aperte ai pensionati italiani, - riporta de Mistura - ha immediatamente contattato il servizio pubblico postale (correo argentino) rappresentando l'esigenza di un intervento urgente volto a scongiurare il verificarsi di simili accadimenti. A seguito del reiterarsi di episodi analoghi, l'Ambasciata ha contattato nuovamente il correo argentino, il quale ha informato della necessità di conoscere il domicilio e i nominativi dei pensionati interessati dalle violazioni di corrispondenza, elementi che ad oggi non sono stati resi noti all'Ambasciata".

"Pertanto, - raccomanda de Mistura - affinché possano essere attivate azioni utili ad impedire il verificarsi dei fatti citati, è necessario che i nostri connazionali che subiscono l'apertura della propria corrispondenza ne diano piena e completa informazione agli uffici consolari. Il Ministero degli affari esteri - assicura, concludendo - per quanto di competenza, nel confermare il proprio impegno a promuovere e realizzare iniziative a tutela delle nostre collettività

all'estero, assicura che continuerà a seguire il caso con la dovuta attenzione, in raccordo con l'Ambasciata a Buenos Aires".

XXXI FESTA NAZIONALE DEI PESCATORI DI MAR DEL PLATA: AL VIA LE ISCRIZIONI



Mar del Plata - Si svolgerà dal 10 al 27 gennaio 2013 la XXXI Festa Nazionale dei Pescatori a Mar del Plata, la cui iscrizioni per candidarsi a Regina Nazionale dei Pescatori, saranno aperte fino al 20 dicembre.

Come dichiara Magali Marazzo, coordinatore generale della Festa Nazionale, "ci saranno tre luoghi per le iscrizioni delle ragazze che vogliono rappresentare la comunità del Porto di Mar del Plata per un anno: presso la sede dell'EMTUR (Assessorato del Turismo di Mar del Plata), situato su Boulevard Marítimo Peralta Ramos 2270 (Rambla Edificio Casino locale 51), presso la sede della Società di Patronos Pescadores (Banquina de Pescadores nel Porto di Mar del Plata), e presso la sede della Dante Alighieri di Mar del Plata, su via Bolívar 2587".

"Assieme all'Associazione Italiana del Porto "Casa d'Italia", - aggiunge - la Dante parteciperà con iniziative artistiche dal profondo legame con l'italianità durante le due settimane di Festa al Porto di Mar del Plata, concludendo il tutto con una processione nautica in onore di San Salvatore, come si celebra in Sicilia".

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156



Il Console d'Italia in Mar del Plata

Cari connazionali,

con l'avvicinarsi delle prossime festività desidero farVi giungere i miei auguri più sinceri di un sereno Natale e di un felice Anno Nuovo.

Buone Feste a voi e a tutti i vostri cari.

Marcello CURCI

Mar del Plata, dicembre 2012



En Argentina:

Calle 530 nro 1633 of. 9

1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires

0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Aderisce

ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)

Luigi Provenzani
Presidente

Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

Conferimento onorificenze dell'ordine al merito della Repubblica Italiana

Mar del Plata – In un bellissimo incontro che si è portato a termine nella sede del Consolato della città, con la presenza del Console Marcello Curci, del presidente del COMITES Rafael Vitiello, i diversi rappresentanti dei mezzi di comunicazioni, la famiglia Di Leva e tutti i suoi cari, si ha decorato a Antonio Di Leva come Cavaliere.

Questa distinzione è consegnata dal Presidente della Repubblica come riconoscimento ai meriti realizzati a favore della diffusione della lingua italiana. (Luciano Fantini - La Prima Voce)



"IO SUONO ITALIANO": IL VIDEO-SPETTACOLO DI ANDREA ZUIN SBARCA NELLA CITTÀ DI PERGAMINO

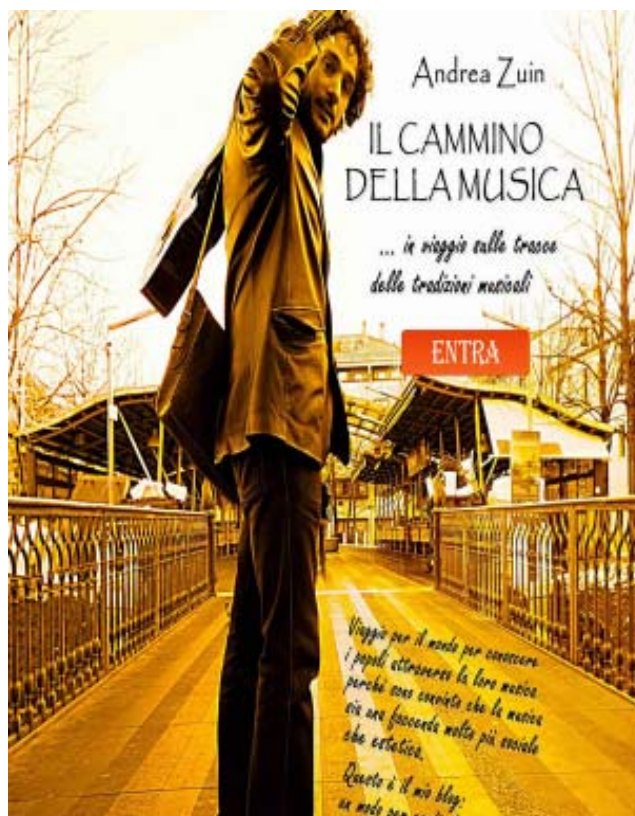
Pergamino - Dopo il successo a Buenos Aires, Mar del Plata, Chivilcoy, Marcos Juarez, Cordoba, Mendoza e San Juan, il musicista viaggiatore Andrea Zuin, chitarra e voce narrante, porta il suo video spettacolo "Io suono italiano" nella città di Pergamino, nella provincia di Buenos Aires.

Lo spettacolo avrà luogo domani, sabato 15 dicembre, alle ore 22, presso la sala del Florentino Teatro di Pergamino, situato al n.982 di via Lorenzo Moreno.

Lo spettacolo, un viaggio audiovisivo della durata di un anno attraverso l'Italia, raccontato con immagini, parole e musica dal vivo, è nato grazie alle esperienze musicali ed umane che Zuin ha raccolto attraversando nel 1980 tutte le regioni italiane a bordo di un camper; un viaggio lungo 20mila chilometri, sulle note del Bel Paese: dallo jodel del Trentino alla tarantella napoletana ed al Su Ballu sardu.

Tra racconti di viaggio, esperienze vissute sul campo, immagini e musiche eseguite dal vivo, si snoda uno spettacolo suggestivo, dal quale traspare l'unità musicale italiana vista tramite le sue differenze e dal punto di vista dell'universalità della musica.

Lo spettacolo della durata di un'ora e mezza circa è suddiviso in cinque capitoli che avvalorano le funzioni universali della musica, cioè il legame, l'appartenenza, la speranza, sacro e profano e la cura, con un intervento di un gruppo di mondine di Modena, le quali raccontano quando cantavano mentre facevano il duro lavoro della monda.



Andrea Zuin, trevigiano, musicista diplomato in chitarra classica e laureato in Musicologia, viaggia per il mondo per conoscere i popoli attraverso la loro musica, nella convinzione che la musica stessa sia una faccenda molto più sociale che estetica. Zuin, ideatore del progetto "Il cammino della musica", ne ha realizzato tre edizioni: in Sud America "Dal tango alla musica caraibica", in Italia con lo spettacolo "Io suono italiano" ed in Centro America "Tra Messico e Cuba".

Gli spettacoli multimediali basati sul racconto dei suoi viaggi sono stati ospitati in decine di città in Italia e all'estero, consentendoci così a Zuin di finanziarsi il suo "Cammino", che l'artista racconta anche attraverso il suo blog www.ilcamminodellamusica.it, nonché per mezzo di riviste del settore musicale, dirette radiofoniche, lezioni e conferenze.

"Aderisce a la rivista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



L'EMIGRAZIONE EOLIANA IN ARGENTINA: IL LIBRO DI SUSANNA TESORIERO A MAR DEL PLATA

Mar del Plata - "Emigrazione Eoliana in Argentina" è il titolo del libro di Susanna Tesoriero che verrà presentato il 19 dicembre prossimo a Mar del Plata. Edito dal Centro Studi di Lipari e pubblicato in italiano e castigliano, il volume sarà presentato dall'autrice alla Casa d'Italia.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Unione Regionale Siciliana Argentina.

Nata in Argentina nel 1958 da eoliani emigrati nel secondo dopoguerra, Tesoriero è tornata in Italia nel 1971 per lavorare nell'azienda di famiglia a Panarea.

Ora vive a Messina con il marito e due figli. È autrice del volume "Isole Eolie: storia, tradizioni e cucina", pubblicato da Armando Siciliano Editore nel 2007. Con le sue opere l'autrice intende tramandare, in modo specifico ai figli degli eoliani d'oltreoceano, le radici e le consuetudini della cultura eoliana.

COPPA ITALIA 2012: PREMIAZIONE A MAR DEL PLATA

Mar del Plata - Si è svolto il 13 dicembre scorso alla Casa d'Italia di Mar del Plata la cena di premiazione della Coppa Italia 2012, intitolata "Pasquale Soru", in memoria del dirigente scomparso dei sardi di Mar del Plata.

Sono stati celebrati i 25 anni del campionato che ogni domenica raduna diverse squadre in rappresentanza di associazioni italiane a Mar del Plata: vincitori di questa edizione i calciatori del Centro Pugliese Marplatense.

Presente alla festa organizzata dai coordinatori della Coppa Italia Mar del Plata, Mario Dimini, Carlos Ettore e Daniel Vitiello, il coordinatore della Coppa Italia di Buenos Aires, Carlos Garilli, originario di Piacenza, il quale ha ringraziato "per questi 25 anni di calcio e italianità".

Nei giorni successivi, Garilli ed il Presidente del Comites di Mar del Plata, Raffaele Vitiello, si sono riuniti

per organizzare delle iniziative in programma per il 2013.

"Ringraziamo Carlos Garilli per la sua presenza a Mar del Plata, perché continua il proficuo interscambio di progetti ed esperienze in comune", ha dichiarato Vitiello. "Sicuramente, il 2013 saranno portante avanti nuove idee orientate alle nuove generazioni".

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno

Direttore generale

G.paterno@forcopim.com

Mobile 3381641726

Sede legale

Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Tel +39 0331620096 Fax +39

0331621143

Sedi operative

Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza

Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli

Tel/Fax +39 081 288088

PROVA CONCLUSIVA NELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO: I TEMI PROPOSTI

Buenos Aires - "Gli studenti delle scuole italiane con calendario australe iniziano le prove conclusive della scuola superiore ai primi di dicembre. La procedura comincia dallo scritto di italiano per tutti gli indirizzi, mentre la seconda prova cambia a seconda della tipologia di corso: matematica allo scientifico, lingua straniera al linguistico, economia aziendale al tecnico. Infine, gli studenti devono sostenere una terza prova scritta, sui programmi di alcune materie dell'ultimo anno di scuola e un colloquio orale pluridisciplinare. Quale rilevanza acquistano queste prove per i ragazzi delle scuole italiane all'estero? Come viene vissuto questo momento da loro?". Ce lo spiega Renata Adriana Bruschi, insegnante alla C. Colombo, in un articolo apparso nell'ultimo numero della Tribuna Italiana, settimanale in lingua italiana edito in Argentina.

"Il diploma ottenuto apre l'accesso alle università italiane ed europee, rappresenta il momento conclusivo di un lungo percorso di studi e per alcuni è anche il momento in cui avviene il distacco da una comunità che li ha accompagnati sin dai loro primi passi nel mondo



dell'istruzione.

Queste prove inoltre permettono di capire le aspettative di tutto un sistema scuola nei confronti degli allievi esteri, che si trovano sparsi in sedi diverse. Come appunto il caso degli studenti della Cristoforo Colombo, del Centro Culturale Italiano e della Edmondo de Amicis a Buenos Aires, ma anche delle scuole italiane di La Plata, di Montevideo, di Santiago de Chile e Concepcion (Chile), San Paolo e Lima.

Analizzare gli argomenti proposti per il primo scritto può diventare un'occasione per chiarire alcuni aspetti tipici della proposta educativa in queste scuole.

I candidati devono scegliere una modalità tra quattro possibili forme testuali: il questionario su testo letterario, oppure la stesura di un articolo di giornale, di un saggio breve o di un tradizionale tema. Sono in pochi a scegliere il questionario che quest'anno propone una poesia di Cardarelli, autore poco presente nei programmi svolti dalle diverse scuole locali. La prassi

vuole che nel corso del triennio gli studenti si confrontino soprattutto con i testi della letteratura italiana dalle origini sino agli inizi del novecento, secolo che viene affrontato parzialmente per ragioni di tempo.

Viceversa, non c'è che l'imbarazzo della scelta tra gli argomenti proposti per l'articolo di giornale o saggio breve: povertà, capitalismo, cittadinanza e limiti della scienza. Senza avere la pretesa di analizzare ogni testo proposto, basterà commentare alcune indicazioni per cogliere il senso di queste prove.

La diffusione ampia della povertà

Aderisce



ALBA

ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantojo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

nell'America Latina, fenomeno correlato alla bassa scolarizzazione, al disagio abitativo e alla disoccupazione e criminalità, tanto per citare alcuni fattori, potrebbe trovare gli studenti in grado di proporre riflessioni personali e approfondite.

I documenti messi a loro disposizione, testi letterari e riferimenti pittorici o cinematografici, rimandano prevalentemente alla cultura europea ad eccezione dell'ultimo testo, che introduce il tema della povertà nell'Africa. Diventa meno semplice articolare il discorso in modo opportuno per affrontare da un punto di vista letterario questo argomento, come per l'appunto richiesto. La citazione da Manzoni apre uno spiraglio sulle condizioni dei poveri nel seicento, il passo di Verga, tratto da "Pane nero", allude alla situazione reale dei poveri nell'Italia postunitaria, mentre i due ultimi testi, scritti da Fenoglio e Parise, allargano lo sguardo sulla realtà novecentesca.

Per l'ambito socioeconomico, la proposta di analizzare il capitalismo e l'attività imprenditoriale con l'ausilio di alcuni paragrafi tratti da testi assai illustrativi ha reso più abordabili questi concetti e permette ai candidati di esporre le loro idee in un settore in cui la cultura italiana ha dato un contributo fattivo, anche tra

le collettività italiane all'estero.

Sicuramente molto suggestiva appare la scelta di proporre alcuni testi storici o filosofici incentrati sull'esercizio della cittadinanza. Un passo di Cantarella, studiosa di storia antica e uno di Bobbio, noto filosofo, sono alcuni dei documenti proposti per sviluppare la tematica dell'esercizio del voto e della ricerca di maggiori forme di partecipazione democratica.

Benché non espresso direttamente, questo argomento contiene pure dei risvolti accattivanti, perché permetterebbe di citare il diritto al voto nelle collettività italiane all'estero ed anche di introdurre qualche osservazione sulle recenti forme di espressione collettiva, quali le manifestazioni popolari e l'uso della rete quale piazza telematica per manifestare pareri, rivendicazioni e inviti all'azione. I testi sui limiti della scienza, infine, permettono agli allievi di rivedere le loro conoscenze scientifiche alla luce del dilemma etico, che viene riproposto spesso dalla stampa quando i progressi delle scienze conquistano le prime pagine dei giornali.

L'ultima traccia fa perno su una dichiarazione di Dacia Maraini, (vedi l'intervista condotta da Paolo di Paolo nel 2004 [http://www.italialibri.net/interviste/0406-](http://www.italialibri.net/interviste/0406-1.html)

1.html). I candidati sono invitati a riflettere sull'impatto che la rete può avere sulla promozione della lettura e sulla stessa creazione letteraria. Non vengono citati gli ebook, la cui popolarità rimanda al Kindle di Amazon, lanciato nel 2009, e ai tablet della Apple, entrati nel mercato nel 2010. L'argomento, affascinante ad un primo approccio, nasconde qualche scoglio minaccioso: per un adeguato svolgimento, lo studente dovrebbe domandarsi quali testi in rete abbia letto e quali romanzi conosca in cui l'autore riesce a proporre un nuovo stile narrativo come prefigurato dalla Maraini. La traccia proposta d'altra parte invita i docenti a interrogarsi anche sulla presenza degli ebook nella loro didattica. In mancanza di statistiche sulla diffusione di tali testi nelle scuole italiane all'estero, non risulta agevole azzardare alcuna conclusione ma questa proposta può valere quale stimolo utile ad avviare un dibattito sulla possibilità di prenderli in considerazione, sulle modalità per introdurli nella prassi didattica e sui rischi e opportunità derivanti.

Fatte queste precisazioni, ne risulta che gli studenti delle scuole italiane all'estero hanno l'opportunità di acquisire una preparazione al passo coi tempi, atta a trasmettere gli strumenti necessari per un armonico inserimento nella società. Per molti di loro queste scuole consentono di stabilire un dialogo culturale fecondo, in seguito il contatto con la cultura italiana avverrà attraverso altri canali ed altre occasioni di incontro.

Possano esse diventare numerose e sempre ricche di stimoli per il rinnovamento".

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - INMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

IL COMITES DI BUENOS AIRES CONSEGNA IL PREMIO 'AMBASCIATORI DELL'ITALIANITÀ'

Buenos Aires - Il Comites di Buenos Aires il 10 dicembre scorso ha consegnato per il terzo anno consecutivo il premio "Ambasciatori dell'Italianità", istituito per premiare i cittadini argentini di origine italiana. La cerimonia si è tenuta nel Salón Dorado della "Legislatura della Città Autonoma di Buenos Aires".

Quest'anno sono stati premiati con una menzione speciale per l'impegno a favore della collettività italiana, il Grande Ufficiale Luigi Pallaro ed il Cavaliere Ricardo Laino

I premiati di quest'anno sono stati i signori: Julio Bocca (ballerino), Eleonora Cassano (ballerina), Mirta Busnelli (attrice), Monica Parisier (Pres. de Make & Wish Argentina), Evangelina Bomparola (Fashion Designer), Griselda Siciliani (attrice), Liliana Favalaro (medico), Rogelio Polesello (artista), Adriana Costantini (fashion designer), Rolando Schiavi (sportivo), José Luis Paganò (giornalista Direttore di Radio 10), Sergio Pasqualini



(presidente della Fondazione Halitus), Cristian Ritondo (vicepresidente della Legislatura de la Città di Buenos Aires), Alberto Crescenti (direttore Generale del SAME), Fabián Taraborelli (imprenditore), Horacio Pagani (giornalista), Enrique Rusconi (medico chirurgo), Remo Salve (medico Dermatologo), Luigi Pallaro (imprenditore), Claudia Giaccone (deputata Nac FPV), Roberto Mosca (attore).

Alla cerimonia hanno partecipato il primo ministro dell'Ambasciata Marcello Apicella, Console Generale d'Italia a Buenos Aires, Giuseppe

Scognamiglio, l'On. Ricardo Merlo, deputato italo argentino. Presenti anche i deputati della legislatura argentina, nonché altre numerose personalità.

Dopo il saluto introduttivo del deputato Cristian Ritondo, ha preso la parola il Presidente del Comites, Cavaliere Graciela Laino, che ha ringraziato gli sponsor "per aver reso possibile questo evento" e le autorità ed il pubblico, salutando e ringraziando anche per "il lavoro fatto dai consiglieri del Comites, che svolgono il loro lavoro per tutelare gli interessi degli emigrati e promuoverne i diritti, nella circoscrizione consolare di residenza".

Il presidente Graciela Laino ha concluso il suo discorso affermando che "l'Italia non è solo degli italiani, l'Italia - ha detto - è patrimonio dell'umanità, perché rappresenta lineamenti caratteristici di tutto il mondo".

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com

PROSECCO MADE IN ARGENTINA: LA DENUNCIA DEI PRODUTTORI

Roma - "Noi produttori di vero Prosecco DOP siamo arcistufi. Quello scovato a Buenos Aires è solo l'ultimo caso, in ordine di tempo, di Prosecco "tarocco". Dalla Battistella sono già partite innumerevoli denunce: negli ultimi anni abbiamo, infatti, smascherato l'esistenza di "prosecco brasiliano", "prosecco neozelandese", "prosecco australiano" (prodotto nella fantomatica Prosecco Road di Melbourne) e, in tutta sincerità, siamo stanchi di dover ricorrere spesso ai media per sensibilizzare politici e opinione pubblica. Il Governo si faccia promotore, nelle sedi competenti, di iniziative chiare ed efficaci volte a tutelare la Denominazione Prosecco a livello extra UE e tutti gli operatori del Distretto enologico veneto-friulano". Con queste parole, Mirco Battistella, produttore ventisettenne veneto delle celebri bollicine trevigiane, denuncia l'ennesima scoperta enologica dalla Slovenia, dove è presente come unico produttore italiano invitato al prestigioso "Slovenian Wine Event", kermesse enogastronomica organizzata dall'hotel Kempinski Palace: in Sud America, questa denuncia, viene commercializzato del Prosecco, con tanto di leone marciano come logo in etichetta, prodotto da uve coltivate nella campagna attorno alla città argentina di Mendoza, località confinante con il Cile.

"Anche l'Argentina ci scippa il Prosecco. Siamo arrabbiati e demoralizzati, mentre nell'azienda Battistella e in centinaia di altre piccole e grandi aziende italiane si produce del Prosecco DOP, rispettoso di un rigido disciplinare, garanzia di qualità per il consumatore.

In Argentina viene prodotto un vino "metodo classico" dal nome "Proseccus Vino Espumoso Prosecco" che del vero Prosecco DOP ha davvero poco se non il nome e di certo non rispetto Disciplinare di produzione e viene prodotto da uve cresciute a 11.398 chilometri di distanza dal Distretto del DOP", continua Mirco Battistella.

"Da una parte - aggiunge - ci troviamo costretti ad operare in un mercato nazionale e internazionale che valorizza bollicine sempre più economiche, talvolta "veicolate" con il nome prosecco, anche se in etichetta la magica parola Prosecco non è inserita: bensì si leggono "Glera" o nomi di fantasia. Stiamo vivendo, infatti, un abbassamento costante dei prezzi, fenomeno allarmante e, negli ultimi 12 mesi, sempre più frequente e ten-



dente a dinamiche di dumping. Dall'altra, l'attuale contesto normativo non è in grado di tutela, e quindi valorizzare, all'estero le peculiarità della Denominazione: il nome "Prosecco" ad esempio".

La lotta al fenomeno dell'Italian sounding è tra i temi posti al centro dell'incontro che si è tenuto il 12 dicembre a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Monti, il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Mario Catania, e i rappresentanti delle maggiori organizzazioni della filiera agroalimentare nazionale: Sergio Marini, presidente di Coldiretti, Mario Guidi, presidente di Confagricoltura, Giuseppe Politi, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori, Franco Verrascina, presidente di Copagri, Maurizio Gardini, presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane - settore Agroalimentare, e Filippo Ferrua Magliani, presidente di Federalimentare.

"Cosa pensa di fare l'Esecutivo per tutelare noi, veri produttori di Prosecco DOP?", incalza Battistella. "L'italian sounding "scippa" al nostro Paese 50 miliardi, con due prodotti alimentari su tre venduti all'estero che di italiano hanno soltanto il nome - ricorda Coldiretti. "La "pirateria agroalimentare" nel mondo utilizza infatti impropriamente parole, colori, località, immagini, denominazioni e ricette che richiamano al nostro Paese per alimenti che non hanno nulla a che fare con la realtà produttiva nazionale".

I VINCITORI DEL CONCORSO LETTERARIO "EMILIO SALGARI" PROMOSSO DA VERONESI NEL MONDO E CAVA

Buenos Aires - Lo scorso 24 novembre a Buenos Aires, nella sede dell'Istituto Carlos Steeb, sono stati consegnati i premi del concorso letterario Emilio Salgari 2012, organizzato dal CAVA, l'Associazione Veronesi nel Mondo, e l'Associazione Veronese "L'Arena" di Buenos Aires.



Oltre 250 partecipanti provenienti da tutto il mondo hanno inviato i loro racconti di viaggio o avventure, trasformando al Concorso Emilio Salgari, nel più importante della comunità italiana dell'Argentina. Un successo che è un giusto omaggio al "Jules Verne italiano" che ha saputo rendere felici bambini, giovani e adulti con le sue straordinarie storie di pirati, marinai e eroi, che negli oceani lontani, giungle misteriose e nazioni esotiche, cercavano tesori trovare, lottavano per il bene e la giustizia, mentre ci donavano fantasia e passione per l'avventura.

Alla cerimonia di consegna hanno partecipato l'On. Ricardo Merlo, parlamentare italiano eletto in Sudamerica e già presidente del CAVA, il Console Generale d'Italia Giuseppe Scognamiglio, il Presidente dei Veronesi nel Mondo Fernando

Morando, il Consigliere CGIE Mariano Gazzola, il Presidente del CAVA Horacio Zacchia, il Presidente della Dante Alighieri Comitato Merlo Carlo Luppi, il Consultore Regionale del Veneto Renzo Facchin, e Luciano Stizzoli, presidente de "L'Arena" di Buenos Aires.

Presenti inoltre una delegazione della Associazione Veronesi nel Mondo giunta da Verona appositamente per questo evento, i membri del Direttivo del CAVA giunti da più città argentine, la signora Mercedes Alvarez capo responsabile dell'Area Humanidades de la Consejería Cultural dell'Ambasciata di Spagna a Buenos Aires. Presenti anche presidenti di varie associazioni italiane, studenti del "Carlos Steeb" di Buenos Aires, della "Scuola Leonardo da Vinci di Mar del Plata" e della "Scuola

Castelfranco Veneto" di Córdoba accompagnati dai docenti e genitori.

I vincitori dei primi premi sono stati, per la categoria "adulti spagnolo" Irene Mintzer residente a Salta (Argentina) con il racconto "Para ser un hombre"; per la Categoria "adolescenti italiano" Ignacio Radyk residente a Cordoba (Argentina) che ha scritto il racconto "1886". Nella Categoria "adolescenti spagnolo" ha vinto Lucas Zemma residente a Mar del Plata (Argentina) con il racconto "La luna de Bizancio". Inoltre la Giuria ha deciso di consegnare "menzioni di onore" a 9 partecipanti della categoria "adulti spagnolo", altri 9 della categoria "adolescente spagnolo" e 3 della categoria "adolescenti italiano".

La cerimonia di premiazione è stata anche l'opportunità per ricordare il prolifico autore nato a Verona nel 1862, creatore del personaggio leggendario di Sandokan, e motore dell'entusiasmo e la emozione di milioni di lettori in tutto il mondo. Come parte del tributo, lo scrittore e giornalista Silvino Gonzato, massimo biografo di Salgari, giunto apposta da Verona, ha tenuto una breve presentazione sul tema "Emilio Salgari, tra mito e realtà", nella quale ha evidenziato l'importanza del più grande scrittore di racconti di pirati di tutti i tempi, raccontando anche aneddoti e aspetti sconosciuti della sua vita.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

LA VOCE D'ITALIA (ARGENTINA)/A COLLOQUIO CON MICHELE D'ANGELO (USEI)

Buenos Aires - "È già iniziata la contesa elettorale, le liste scese in campo sono molte, alcune, come quella del PD, sono prettamente politiche, altre rappresentano il mondo delle associazioni. Tra queste ci sono il Movimento Associazioni Italiane all'Estero (MAIE), con candidato a senatore Claudio Zin ed a deputato Riccardo Merlo, l'UPA, con candidato a senatore Domenico Di Tullio ed a deputato il cantante Piero, e l'Unione Sudamericana Emigrati Italiani (USEI) con principale candidato a senatore Michele D'Angelo, a deputato il fondatore dell'USEI, Eugenio Sangregorio. Nei prossimi giorni sicuramente l'elenco delle liste si arricchirà ancor di più, si tratta solo di aspettare". Ad intervistare Michele D'Angelo, presidente del Centro Culturale Italiano di Olivos e di Villa Adelina e candidato al Senato con l'USEI, è Edda Cinarelli per il quindicinale di Buenos Aires, "La voce d'Italia".

D. So che si presenta come candidato a senatore nella lista dell'Unione Sudamericana Emigrati Italiani (USEI) di Eugenio Sangregorio.

R. È vero e non è la prima volta. Lo avevo già fatto con molta convinzione nel 2006. Poi nelle elezioni seguenti (2008) non mi sono ripresentato perché ho inteso che, per la situazione d'allora non restava altra strada che promettere: la pensione italiana, più scuola, più assistenza. Non mi piaceva mentire ed ho preferito momentaneamente mettermi da parte. Ora sono cambiati i tempi, l'Italia è in crisi, ormai lo sanno tutti, e fin dal 2008 Eugenio Sangregorio ha preparato un programma che condivido completamente. Mi ha chiesto di entrare nella sua lista come candidato Senatore, ho accettato e mi sento onorato di rappresentarlo.

D. Da chi è composta la lista?

R. Prima di tutto c'è da dire che l'ha preparata tutta lui. Per ora ti posso dire solo alcuni nomi, gli altri saranno resi noti il 14 dicembre, all'Associazione Corigliano Calabro quando inizierà ufficialmente la campagna elettorale dell'Usei in vista delle prossime elezioni. I candidati a senatori, per ora, sono: il presidente della Camera Italiana di Commercio di San Paolo, Eduardo Pollastri; il sottoscritto avv. Michele D'Angelo, imprenditore e presidente del Centro Culturale Italiano di Olivos e Villa Adelina; i candidati a deputati sono:



l'imprenditore Eugenio Sangregorio, fondatore e presidente dell'USEI; e il presidente dell'Associazione Italiana di San Miguel, José Bianco. Ci sono poi molti assessori di prima linea, tra cui alcuni esperti in economia.

D. Per esempio?

R. Marcelo Elizondo, ex vicepresidente della Fundación Exportar, uno dei professionisti più preparati in tema di cooperazione economica.

D. Perché è orgoglioso di farne parte?

R. È la prima volta che un candidato non pensa soprattutto di essere eletto nel parlamento Italiano per chiedere soldi, aiuti economici e quant'altro, ma ha preparato un programma politico per offrire all'Italia ed ai vari stati argentini, alle piccole e medie imprese dei due paesi, possibilità di crescita e di sviluppo. Io sono nato in Italia, sono venuto alla tenera età di sei anni in Argentina, non pago tasse in Italia, ragion per cui non credo di avere dei diritti economici, specialmente in un momento in cui l'economia italiana è in un'allarmante fase di stagnazione.

D. A chi è rivolto questo programma?

R. Non solo agli emigrati italiani, bensì anche agli italo argentini, cioè gli argentini di origine italiana. Gli emigrati costituiscono ormai il 20% dell'elettorato, non si può e non si deve lasciarli da parte. Si deve essere coscienti del fatto che gli italo argentini rappresentano il futuro della comunità italiana, ovviamente senza trascurare assolutamente i nostri emigrati bisognosi.

D. Cosa pensate di fare per gli emigrati, quelli che sono ormai anziani ed hanno tante necessità?

R. Naturalmente bisogna pensare anche a loro, l'Italia non può abbandonarli. Verso gli italiani in condizioni di disagio ha degli obblighi che sono imprescindibili da ogni egoismo umano. Un esempio pratico, dare aiuto a chi ne ha bisogno, oggi, e non dentro 30 anni, assicurargli che se prendono la pensione sia in euro. Per questo

abbiamo già fatto più di qualsiasi altro, dato che nella giustizia argentina c'è una forma di tutela o protezione presentata da noi e prossima alla sentenza da parte dei giudici di primo grado. Ci sono inoltre cose che sicuramente con il lavoro potremo portare avanti.

D. Concretamente, cosa offre o propone questa lista?

R. La possibilità alle piccole e medie imprese argentine (Pymes), di unirsi in società, che potrebbero essere di partenariato, con piccole e medie imprese italiane (PMI) per dare valore aggiunto alle materie prime con il Know How delle imprese italiane.

D. Ci aveva provato il Presidente Alfonsín.

R. In effetti, ma non serve solo provarci, noi ci lavoreremo sodo e abbiamo già in cantiere alcune proposte concrete da parte delle province argentine.

D. Avete pensato alla cornice imposta da Cristina Kirchner? Apparentemente al governo argentino non interessa più quell'accordo.

R. Non è detto assolutamente che sia così, penso sia proprio al contrario. Il governo sta cercando di aumentare il valore aggiunto delle esportazioni, e sicuramente appoggerà il nostro progetto, abbiamo anche tenuto conto che l'Argentina è composta di stati, anche se vengono chiamati province, e ognuno di loro non ha delegato tutte le proprie competenze. Alcune di queste competenze sono quelle che noi porteremo avanti per un progetto. Tanto per fare un esempio nel settore dei mobili, c'è già una Provincia che si è dichiarata ben disposta ad accogliere dei mobilifici, imprese che portino il design italiano e tutta la loro capacità per produrre un Made in Argentina, come in Italia. L'unione tra due (o più) imprese, argentine ed italiane, darebbe a tutte le aziende coinvolte la possibilità di vendere i loro prodotti in tutto il Mercosur e di avere un mercato di oltre 300 milioni di persone. Il nostro sogno nel cassetto è portare il Know How italiano in Argentina, il marchio italiano per migliorare il trend delle imprese e generare posti di lavoro. Come dice Sangregorio: generare un Made in Argentina, come in Italia.

D. Per ora, a quali materie prime avete pensato di

aggiungere valore?

R. Legno, cuoio, carne, pomodori, frutta, olive, ecc. ecc..

D. Ma è conveniente per le aziende italiane?

R. In questo momento sono in crisi, gli offriremo una possibilità di espansione e di sopravvivenza e si risolverebbero i loro problemi. Sangregorio ha già previsto un viaggio in Italia per incontrare proprio piccoli e medi imprenditori.



D. L'Argentina è così affidabile per invogliare le imprese italiane a venire qua?

R. Perché no? Qui ci sono già la Fiat, la Pirelli, molte altre imprese italiane. Se venisse a mancare la tutela giuridica, le aziende italiane se ne andrebbero e le partner argentine resterebbero senza innovazione e pian piano morirebbero. I vantaggi sono reciproci, per l'Argentina si tratta di sostituire l'importazione con prodotti locali, in linea con il pensiero della Presidente, e per l'Italia di dare un futuro a imprese, che probabilmente dovrebbero chiudere. Stiamo offrendo alle imprese argentine di migliorare la loro produzione e a quelle italiane di continuare a produrre, inoltre pensiamo a creare posti di lavoro. Vogliamo lavorare con loro, in società, in parità di condizioni e non come clienti.

D. In questo momento all'approssimarsi delle elezioni si parla molto degli italiani nel mondo, che sono circa 60 milioni, tanti quanti gli abitanti dell'Italia, cosa pensa della legge sulla cittadinanza?

R. Che bisogna modificarla, perché non credo che tutti i sessanta milioni d'italiani all'estero si sentano veramente italiani. Mi pare un'assurdità e mi sembra sia urgente una legge che limiti tale diritto, ma chiaramente questo è compito del governo italiano e per adesso come dice un politico italiano: se la legge c'è, va rispettata".

L'ITALIA ALLA FIAR 2013 GRAZIE ALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI ROSARIO

Rosario - L'Italia sarà presente alla FIAR 2013, ottava edizione della biennale Fiera Internazionale dell'Alimentazione che si terrà a Rosario, in Argentina, nel mese maggio, grazie anche alla locale Camera di Commercio Italiana.

Si tratta della vetrina di riferimento per l'offerta alimentare di qualità con prodotti, tecnologia, attrezzature, packaging e servizi, di espositori provenienti sia dal mercato argentino sia dai mercati europei, asiatici,

statunitensi e latinoamericani.

La Camera di Commercio curerà lo spazio espositivo allestito all'interno dello Stand Italia, nel Padiglione Internazionale del polo fieristico di Rosario. Qui offrirà un servizio di assistenza prima, durante e dopo la fiera, comprensivo di: traduzione, incontri B2B con potenziali importatori e operatori argentini, promozione ed organizzazione di degustazioni dei prodotti, assistenza sia logistica sia



per l'invio di materiale campionario.

Le aziende che non potranno partecipare direttamente alla Fiera, grazie alla Camera di Commercio potranno essere rappresentate attraverso il programma Marco Polo.

Asamblea Ordinaria del Círculo Calabrés Marplatense

El Círculo Calabrés Marplatense realizó, el 9 de diciembre del corriente, su Asamblea Ordinaria durante la cual, en primer lugar, se aprobaron por unanimidad la Memoria y Balance anuales. Acto seguido, se procedió a elegir a las nuevas autoridades, quedando la nueva Comisión Directiva conformada de la siguiente manera:

Pascual Scaramuzzino - Presidente - 1 año
Olga Larrosa - Vicepresidente - 2 años
Romina Palmiotti - Secretaria - 2 años
Mónica Lascano - Prosecretaria - 1 año
Gladys Oppedisano - Tesorero - 2 años
Bruno Cosme - Protesorero - 1 año
Pedro Fiato - 1º Vocal Titular - 2 años
Antonio Conforte - 2º Vocal Titular - 1 año
Juan Carlos Tripode - 3º Vocal Titular - 2 años
Alba Cupello - 4º Vocal Titular - 1 año

María Teresa Perrella - 5º Vocal Titular - 2 años
Pedro Caridi - 6º Vocal Titular - 1 año
Pamela Sangiorgi - 1º Vocal Suplente - 1 año
Eugenio Capano - 2º Vocal Suplente - 2 años
José Asprea - 3º Vocal Suplente - 1 año
Francisco Aiello - 1º Revisor de Cuentas Titular - 2 años
Silvina Caridi - 2º Revisor de Cuentas Titular - 2 años
José Grandinetti - 3º Revisor de Cuentas Titular - 1 año
Martín Cavallaro - 1º Revisor de Cuentas Suplente - 1 año
Giovanni Cosco - 2º Revisor de Cuentas Suplente - 2 años
Nuestra institución cuenta con:
Presidente honorario 1º: Sr. Francisco Cotroneo.
Presidente honorario 2º: Sr. Pietro Florio.
Socio honorario: Sr. Pablo Collia

"Cocolichee e Lunfardo. L'italiano degli Argentini" de nuevo en Mar del Plata

El escritor y periodista Sabatino Anecchiarico, italo-argentino y residente en Varese (Italia), regresa a Mar del Plata luego de la presentación de su último libro "Cocolichee e Lunfardo. L'italiano degli Argentini" (presentado el martes 13 de noviembre en el marco de la VIII Fiera del Libro de Mar del Plata).

En esta ocasión, Anecchiarico disertará sobre el contenido de su última obra, en el Museo del Hombre del Puerto "Cleto Ciochini", Centro Comercial Puerto de Mar del Plata, el próximo sábado 15 de diciembre a las 19hs con entrada libre y gratuita.

La iniciativa está organizada por la Casa d'Italia de Mar del Plata, la Asociación de Fomento del Puerto y la Dante Alighieri de Mar del Plata contando con el auspicio del COM.IT.ES del (Comité de los Italianos en el exterior) de Mar del Plata y la Federación de Sociedades Italianas de Mar del Plata y zona.

IL BEL PAESE RESISTE ALLA CRISI E ATTRAIE SEMPRE DI PIÙ TURISTI DA RUSSIA, STATI UNITI E GIAPPONE/ I DATI ENIT SUL NATALE: PRENOTAZIONI IN AUMENTO

Roma - Il fascino del Bel Paese resiste alla crisi. Se da un lato nel 2012 la congiuntura internazionale sfavorevole ha frenato la propensione alle vacanze tricolore dei turisti stranieri, con un -1,6% di arrivi (circa 543 mila arrivi in meno secondo l'Istat) e un -1,8% di presenze (pari a 2,4 milioni di pernottamenti) dall'altro, non ha scoraggiato gli ospiti presenti a spendere.

La Banca d'Italia, infatti, ha registrato un incremento del 2,9% della spesa turistica che "pesa" in positivo sulle entrate per 22.556 milioni di euro.

Queste valutazioni sono in linea con i risultati del consueto Monitoraggio di fine anno sui trend del turismo condotto dall'ENIT, attraverso la sua rete estera, presso i più grandi Tour Operator che trattano il catalogo "Italia" e operano nei principali mercati europei ed oltreoceano.

La fotografia scattata dai mercati incoming dell'area europea in riferimento, poi, alle prossime Festività Natalizie presenta diverse luci e qualche cono d'ombra: solo il 42,4% degli intervistati dichiara numeri positivi.

Il "pacchetto per individuali" risulta la formula di viaggio più richiesta e le Grandi città d'arte insieme ai piccoli gioielli dell'Italia di provincia, si confermano le mete più gettonate. Molto bene anche le montagna del Trentino Alto Adige che, con la sua offerta di bellezze naturali e sport invernali, è la prediletta dai turisti stranieri europei. In particolare dai tedeschi – i primi clienti dell'Italia turistica - con un +4% di preferenze, mentre si segnalano anche prenotazioni per short break nelle città d'arte, decisamente favorite dai vicini Austriaci.

In riferimento all'Europa dell'Est la Russia – secondo l'Indagine dell'ENIT – continua a fare la parte del leone anche per le festività di fine anno, mettendo a segno un +10% di arrivi in Italia. Fra i quattro giganti dei Paesi BRIC, la Russia risul-

ta essere il mercato più promettente (i russi fanno 1,3 volte più viaggi all'estero dei cinesi, 3,4 volte più viaggi fuori dal confine rispetto agli indiani e 4,6 volte di più in riferimento ai brasiliani). Ottima comunque la performance anche del Brasile dove, secondo l'European Travel Commission, l'interesse nei confronti dell'Italia è altissimo e le vendite per il Natale – comprese tra il 10% e il 18% circa – avvanzano sempre le mete artistiche per antonomasia e i borghi medievali. Positivi riscontri negli arrivi delle vacanze del 25 dicembre anche dagli Emirati Arabi, dalla Corea del Sud. Più incostanti quelli dall'Australia.

Notizie ottime, invece, sempre per il Natale 2012 giungono dagli operatori dei Paesi oltreoceano che segnalano un aumento nelle vendite complessivo del +83% rispetto allo scorso anno, con richieste prevalenti per soggiorni superiori ad una settimana da trascorrere tra Roma, Venezia e Firenze. In riferimento all'incoming dagli USA le vendite sono comprese tra il +5 ed il 15%; riscontro buono anche dal Canada.

Buono il trend anche dall'Argentina, con oscillazioni comprese tra il 5% e il 10% circa.

Sul versante Asiatico: oltre la Murgia: le vendite dei pacchetti sono più che soddisfacenti per i TO cinesi, con vendite molto variabili e riscontri che superano il 40%.

Ripresa del traffico incoming dal Giappone la cui spesa dei turisti in viaggio in Italia, secondo la Banca d'Italia nel periodo gennaio-agosto, ha registrato un'impennata del 15,3%, cioè 54 milioni di euro in più rispetto allo stesso periodo del 2011. A due cifre anche le vendite degli operatori intervistati dall'ENIT (comprese tra il 20 e il 60%), pur non essendo il Natale il periodo preferito per le vacanze all'estero.

"I nostri Monitoraggi ci dicono che

l'immagine turistica dell'Italia è positiva e che il Mercato apprezza la linea dei prodotti che presentiamo, spesso esprimendo una valutazione alta," commenta il Presidente dell'ENIT, Pier Luigi Celli. "Però il nostro Paese deve sempre più orientarsi verso la realizzazione di un sistema turisticamente maturo, evoluto, in cui l'Impresa deve essere anch'essa un fattore di qualità dell'offerta globale. Dobbiamo presentare un sistema compiuto di strutture, servizi e prodotti, un sistema integrato avente come materia prima il territorio e come punto centrale il sistema dell'accoglienza".

A conferma delle parole del Presidente Celli, anche exploit del Regno Unito che rende noto la Banca d'Italia, nel periodo gennaio-agosto 2012 si guadagna il primo posto tra i principali mercati europei dell'incoming con un +16% di entrate aggiuntive, pari 240 milioni di euro in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

"Dobbiamo riuscire a formare e a mettere in campo le migliori risorse del nostro Paese", aggiunge il Direttore Generale, Andrea Babbi. "Anche perché il "mestiere" di turista è soggetto a repentini cambiamenti. Grazie ad internet oggi il viaggio lo si può immaginare, disegnare, condividere, ricordare, ripetere. valorizzando la spontaneità e la voglia di partecipazione. Questo significa avere a disposizione una serie di opportunità e di chiavi di promozione turistica che non abbiamo sfruttato sino in fondo"

Per il 2013 prevalgono i segnali di moderato ottimismo da parte dell'OMT (Organizzazione Mondiale del Turismo) che prevede una leggera ripresa del traffico turistico internazionale compresa tra il 2- 4%, di cui dovrebbe avvantaggiarsi anche l'Italia.